

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA

DIPARTIMENTO REGIONALE BILANCIO E TESORO – RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE

Il Ragioniere Generale

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n° 10 e s.m.i. recante norme sulla dirigenza;
- VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- VISTA la legge regionale 3 dicembre 2003, n. 20 ed in particolare il comma 6 dell'articolo 11, nella parte in cui prevede che la distinzione in fasce dei dirigenti del ruolo unico della Regione siciliana non rileva ai soli fini del conferimento degli incarichi dirigenziali;
- VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n° 19, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 5 dicembre 2009, n°12, registrato al registro 1, foglio n°127, del 17 dicembre 2009 della Sezione di Controllo della Corte dei Conti per la Regione Siciliana e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n° 59 del 21 dicembre 2009 recante il Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n°19;
- VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 e s.m.i. – disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 18 gennaio 2013, n. 6 recante il "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008 n. 19. Rimodulazione degli assetti dei Dipartimenti regionali di cui al decreto del Presidente della Regione 5 dicembre 2009 n. 12 e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO il Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n. 39 recante disposizioni sulla inconfiribilità e incompatibilità degli incarichi ed in particolare gli articoli 3, 4, 7, 9, 11, 12 e 13;
- VISTA la legge regionale 7 maggio 2015, n. 9, articolo 49, comma 1, che ha previsto la riorganizzazione dell'apparato amministrativo dell'Amministrazione regionale;
- VISTA la legge regionale 17 marzo 2016, n. 3, articolo 13, comma 3 che dispone, con cadenza biennale, per il quadriennio 2017-2020, l'accorpamento per materie omogenee di strutture dirigenziali in numero corrispondente a quello delle strutture dirigenziali rimaste vacanti nel biennio precedente, a seguito dei pensionamenti di cui all'articolo 52 della legge regionale n. 9/2015;
- VISTA la Legge Regionale 22 febbraio 2019, n. 2 che approva il Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2019-2021;
- VISTO il vigente Contratto Collettivo Regionale di Lavoro del personale con qualifica dirigenziale della Regione Siciliana e degli Enti di cui all'articolo 1 della legge regionale 15 maggio 2000, n° 10 per il quadriennio giuridico 2002 – 2005 e per i bienni economici 2002 – 2003 e 2004 – 2005, pubblicato sulla G.U.R.S. n. 31 del 13 luglio 2007;
- VISTO il Decreto Presidenziale 14 giugno 2016, n. 12 recante il "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9.

Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche e integrazioni”;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione n. 699 del 16 febbraio 2018 con il quale è stato conferito al Dott. Bologna Giovanni l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale del Bilancio e del Tesoro – Ragioneria Generale della Regione, in attuazione della delibera della Giunta regionale n. 50 del 13 febbraio 2018;

VISTO il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (P.T.P.C.T.) aggiornamento 2019-2021 – adottato con D. P. Reg. n. 190 del 20 aprile 2018 ed in particolare i paragrafi 4.3 “Rotazione del personale” – Clausola temporale (durata massima degli incarichi dirigenziali, nelle aree ad elevato rischio corruttivo, anche in presenza di rinnovi, non superiore a 5 anni), 4.4 “Obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse”, 4.5 “Autorizzazione allo svolgimento di incarichi ai dipendenti”, 4.6 “Inconferibilità e incompatibilità incarichi dirigenziali”, 4.7 “Attività successive alla cessazione dal servizio (Pantouflage – Revolving-Doors)” e 4.8 “Formazione di commissioni, assegnazione agli uffici, conferimento di incarichi in caso di condanna per delitti contro la p.a.”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 239 del 27 giugno 2019 che approva il “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3. Modifica del Decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche e integrazioni”;

VISTO il Decreto Presidenziale 27 giugno 2019, n. 12 recante il Regolamento di cui alla delibera della Giunta regionale n. 239 del 27 giugno 2019, pubblicato nella G.U.R.S. n. 33 del 17 luglio 2019, che entra in vigore dall'1 agosto 2019, quindicesimo giorno successivo a quello della sua pubblicazione;

VISTA la nota del Dipartimento regionale della Funzione Pubblica e del Personale prot. n. 28820 del 5 luglio 2019, acquisita al protocollo dipartimentale in data 8 luglio 2019 al n. 36483, concernente gli adempimenti riferiti agli incarichi dirigenziali a seguito della rimodulazione degli assetti organizzativi dipartimentali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale n. 3/2016;

VISTO l'atto di interpello prot. n. 36977 del 10 luglio 2019 finalizzato alla copertura delle postazioni dirigenziali del Dipartimento regionale Bilancio e Tesoro, con decorrenza dall'1 agosto 2019, di cui al nuovo funzionigramma approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 239/2019;

VISTO l'istanza di partecipazione del dott. Bellante Pietro acquisita al protocollo dipartimentale il 19/07/2019 al numero 38028, con la quale lo stesso ha manifestato la propria disponibilità a ricoprire l'incarico di dirigente presso il Dipartimento regionale Bilancio e Tesoro;

VISTA la nota prot. n. 39963 del 24/07/2019 con la quale il Ragioniere Generale ha proposto al Dott. Bellante Pietro il conferimento dell'incarico dirigenziale del Servizio S06 “Partecipazioni” con decorrenza dall'1 agosto 2019 per la durata di anni due;

CONSIDERATO che il Dott. Bellante Pietro ha accettato la proposta di cui alla nota n. 39963/2019;

VISTA la dichiarazione sostitutiva sulla insussistenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità rispetto all'incarico dirigenziale conferito, allegata al presente decreto, quale condizione per l'acquisizione dell'efficacia del medesimo incarico ai sensi dell'articolo 20 del citato Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n. 39;

CONSIDERATO che il compenso spettante, a titolo di retribuzione di posizione parte variabile, è subordinato alla definizione della nuova pesatura delle Strutture dipartimentali, derivante dal processo di riorganizzazione ex articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 e articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3, nonché alla disponibilità delle risorse finanziarie destinate al Dipartimento regionale Bilancio e Tesoro per l'erogazione del salario accessorio della dirigenza ed al rinnovo del C.C.R.L. dell'Area Dirigenza 2016-2018;

RITENUTO pertanto, di conferire, con l'entrata in vigore del Decreto Presidenziale 27 giugno 2019, n. 12 di rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della L.R. 17 marzo 2016, n. 3, al Dott. Bellante Pietro l'incarico dirigenziale del Servizio S06

“Partecipazioni” del Dipartimento Bilancio e Tesoro, con decorrenza dall’1 agosto 2019 per la durata di anni due

DECRETA

Art. 1

Per le motivazioni in premessa, con l’entrata in vigore del Decreto Presidenziale 27 giugno 2019, n. 12 di rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell’articolo 13, comma 3, della L.R. 17 marzo 2016, n. 3, è conferito al Dott. Bellante Pietro, l’incarico dirigenziale del Servizio S06 “Partecipazioni” del Dipartimento Bilancio e Tesoro, con decorrenza dall’1 agosto 2019 per la durata di anni due.

Art. 2

Il compenso spettante, a titolo di retribuzione di posizione parte variabile, è subordinato alla definizione della nuova pesatura delle Strutture dipartimentali, derivante dal processo di riorganizzazione ex articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 e articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3, nonché, alla disponibilità delle risorse finanziarie destinate al Dipartimento regionale Bilancio e Tesoro per l’erogazione del salario accessorio della dirigenza ed al rinnovo del C.C.R.L. dell’Area Dirigenza 2016-2018.

Art. 3

Il presente provvedimento verrà trasmesso ai competenti Servizi del Personale del Dipartimento regionale della Funzione Pubblica e del Personale per i consequenziali adempimenti.

Art. 4

Il presente provvedimento viene trasmesso per la pubblicazione al Responsabile del procedimento di pubblicazione nel sito internet della Regione Siciliana, ai sensi dell’articolo 68, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21, modificato dall’articolo 98, comma 6, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9.

Palermo, 31 LUG. 2019

Il Dirigente dell’Unità di Staff 1
Paolo Luparello



IL RAGIONIERE GENERALE

(Bologna)

VISTO: SI PUBBLICHI

Il Dirigente dell’Unità di Staff 1
Paolo Luparello

Regione Siciliana

MODELLO DI DICHIARAZIONE

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà rilasciata ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

Il/La sottoscritto/a Pietro Bellanda in ordine al conferimento dell'incarico di dirigente 56 "Partecipazioni" presso il Dipartimento Ragioneria Generale presa visione della normativa introdotta dal d.lgs. 39/2013 e visto in particolare l'art. 20 del medesimo decreto, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni di cui al comma 5 del predetto art. 20 e delle conseguenze penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

DICHIARA

- di non trovarsi in alcuna delle cause di inconferibilità dell'incarico di cui al d.lgs. 8 aprile 2013, n. 39 (artt. 3-4-7)
- di non trovarsi in alcuna delle cause di incompatibilità dell'incarico di cui al d.lgs. 8 aprile 2013, n. 39 (artt. 9-11-12-13)
- di ricoprire attualmente i seguenti incarichi:

- di non avere subito condanne per reati commessi contro la pubblica amministrazione

OVVERO

SI IMPEGNA

Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 39/2013 a rendere dichiarazione, con cadenza annuale, sulla insussistenza delle cause di incompatibilità previste dal citato decreto e a comunicare tempestivamente eventuali variazioni del contenuto della presente rendendo, se del caso, una nuova dichiarazione sostitutiva.

Trattamento dei dati personali

Il/La sottoscritto/a dichiara di essere informato, ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196, circa il trattamento dei dati personali raccolti, e in particolare, che tali dati saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente per le finalità per le quali la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e data

Palermo 01/08/2017

F I R M A

Pietro Bellanda

(La presente dichiarazione dovrà essere sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto a riceverla ovvero sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità legale).

